

Ill/mo et Rev/mo Sig/r mio et patrone osserv/mo. 1578

La cura d'un populo commessome da monsg. vescovo di Squillace contro mia voglia m'ha trattenuto per insin' adesso che non habbia venuto conforme la mia volontà et obbligo à far'riverenza a V.S. Ill^{ma}

5 come con questa mia con l'occasione di questo mio fratello faccio.

Non per questo ho cessato mai ne cessarò nelle mie tepide e fredde orationi e sacrificii pregarne la divina bontà che voglia concederli salute e lunga vita qui per il bisogno che tene Santa Chiesa della sua presenza, e darli forza per sostener' il peso e carico

10 continuo che sostene. Io per più attender' à me e perche mi riconosco insufficiente à questo peso e cura d'anime, desidero renontiare questo beneficio, e monsignor mio de Squillace non ha voluto admettermi, ma per l'insufficienza che ritrovo in me e per l'occasione che desidero havere di trattenermi in Roma sotto l'ordine e servitù

15 de V.S. Ill/ma conforme l'ardentissimo mio desiderio ch'altre volte l'ho comunicato, me stimola la coscienza de renontiarlo, supplico V.S. Ill/ma, che in questo come in tutte le cose mie m'ordini quanto haverò 'eseguire. Il presente mio fratello ragionerà con V.S. Ill/ma sopra una dispensa per l'irregolarità incorsa d'un homicidio per
20 rissa per un clerico che desidera ascender' all'ordini sacri. La supplico quanto più posso che me voglia favorire se potrà esser per via de penitentieria secreta ò di quel meglio modo che li parerà, certificandola che sarà servitio grande de nostro Signore Dio; et io per fine faccio humilmente reverenza a V.S. Ill/ma.

In Squillace li 31 maggio 1615.

Di V.S. Ill/ma

indegnissimo et humilissimo servo

Don Giovan Jacomo Colocitti

che fu indegno d'esser della Compagnia de Jesus.

di quanto
si è fatto.

Arch. Vat.
Gesuit. 17
224-225^v
Orig. aut.

30

Si risponda che io non posso consigliarlo di renuntiare la

cura di anime, essendo offitio gratissimo à Dio, et della sufficienza ha da lassare la cura à giudicarlo al superiore. Quanto alla dispensa che si domanda per il clerico, lassarò che il suo fratello gli dia ragguaglio di